

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1847 del 19/04/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Impresa M.E.P. TRUCK SERVICE SRL con sede legale ed attività in Comune di Ferrara, Via F.L. Ferrari N. 9. DINIEGO dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di di MECCATRONICA E CARROZZERIA CON ANNESSO COMMERCIO ALL'INGROSSO.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1859 del 13/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove APRILE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 21808/2020/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Impresa **M.E.P. TRUCK SERVICE SRL** con sede legale ed attività in Comune di Ferrara, Via F.L. Ferrari N. 9. **DINIEGO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **MECCATRONICA E CARROZZERIA CON ANNESSO COMMERCIO ALL'INGROSSO**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 05/08/2020 e regolarizzata in data 07/08/2020, dalla Ditta **M.E.P. TRUCK SERVICE SRL** con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, Via F.L. Ferrari, 9, assunta rispettivamente al prot. comunale n. 80911 del 05/08/2020 e P.G. n. 81930 del 07/08/2020, trasmessa dal SUAP del Comune di Ferrara in data 11/08/2020 e acquisita al Prot. Gen. di Arpae n. 116228 del 11/08/2020 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che l'impresa di cui sopra effettua l'attività **ALLESTIMENTO DEI CASSONATI DI VEICOLI INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, RIPARAZIONE E MODIFICA DI PARTI MECCANICHE DEI TELAI (CHASSIS) E DEI CASSONI DEI VEICOLI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dall'impresa per ottenere il titolo abilitativo per le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/1995

VISTE altresì

- La Delibera di G. R. n. 2236/2009 del 28/12/2009 recante *“Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "norme in materia ambientale" e i successivi provvedimenti integrativi o attuativi*;
- La Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

CONSIDERATO che con nota di questo servizio PG/2020/0135601 del 22/09/2020 è stata comunicata all'impresa l'improcedibilità della domanda di AUA in quanto, vista la nota del Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara P.G. n. 132899 del 16/09/2020, nella quale, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, è stato comunicato quanto segue:

- *“La Ditta dichiara di svolgere l'attività di fabbricazione di cassonati per veicoli industriali e riparazione delle carrozzerie degli stessi con interventi di saldature su acciai inox, precisando che per la postazione di saldatura **“non è previsto alcun sistema di estrazione dei fumi”**, esaminata la documentazione tecnica presentata dalla Ditta, si esprimono le seguenti valutazioni.*

1. Si fa presente che ai sensi dell'art. 270 del D.Lgs. 152/06 le emissioni diffuse tecnicamente convogliabili devono essere captate e convogliate all'esterno. Tale condizione è confermata anche al punto 4.29 dell'Allegato 4 della DGR E.R. 1769/2010 che prevede che gli effluenti derivanti da queste lavorazioni siano captati e convogliati in atmosfera.

2. Non vengono indicati i materiali utilizzati per le operazioni di saldatura né le quantità impiegate.

3. Manca una relazione tecnica esplicativa del ciclo lavorativo.

4. La planimetria relativa alle emissioni in atmosfera presentata non è conforme ai contenuti indicati nella scheda C della modellistica relativa alla domanda di AUA. Tale documento deve riportare in modo chiaro le aree e le installazioni/macchine lavorative interessate nonché gli impianti di abbattimento eventualmente presenti, compresi i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento con indicati tutti i punti di emissione in atmosfera.

- Alla luce di quanto sopra riportato questo Servizio, per la mancanza delle informazioni dovute, NON è in grado di fornire la Relazione Tecnica richiesta”.

VISTO il Parere ambientale del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara PG. 15839/2021/2021 del 15/01/2021, favorevole con prescrizioni, riguardante sia lo scarico dei reflui nella pubblica fognatura, che l'impatto acustico nel quale, visti:

- gli elaborati elencati;
- la legge n. 447/95 con particolare riferimento all'art. 8 comma 4 e comma 6;
- il DPCM del 14/11/1997;
- il Dlgs. 152/2006;
- la DGR 1053/2003;
- il Regolamento del Comune di Ferrara che disciplina le attività rumorose con particolare riferimento agli articoli n. 7 e 9 del medesimo;
- l'art. 79 dello Statuto del Comune di Ferrara nonché l'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la richiesta di integrazioni trasmessa dal SUAP il 15/9/20, volta a chiedere la corretta compilazione dell'allegato "relazione tecnica" al modulo della comunicazione di rispetto dei limiti di rumore art 8 del Regolamento;
- il parere di conformità acque reflue domestiche rilasciato da HERA spa con prot 79567 del 24/9/20;

E Considerato che:

- gli scarichi sono di natura domestica (sempre ammessi in pubblica fognatura);
- è stato rilasciato il parere di conformità da parte del gestore HERA spa con prot 79567 del 24/9/20;
- L'attività ricade in classe IV e si dichiara il rispetto dei limiti di rumore;

è stato espresso il nulla osta per quanto di competenza al rilascio dell'AUA alla ditta Mep Truck Service srl, per lo svolgimento della attività di meccatronica e carrozzeria con annesso commercio all'ingrosso e per quanto concerne il titolo abilitativo previsto dalla Legge n. 447/95 (Rumore); artt. 7 e 9 del Regolamento del comune di Ferrara per la disciplina della attività rumorose e D.P.R. n. 59/013 è stato prescritto quanto segue:

- l'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- nell'eventualità dovessero arrivare allo scrivente Servizio delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, questa Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti;

VISTE le integrazioni presentate dalla Ditta riguardanti le emissioni in atmosfera, registrate al P.G. del Comune di Ferrara n. 101281/2020 e n. 112418/2020, trasmesse con nota Suap del 28/01/2021 e assunte al Prot. Gen. di ARPAE-Ferrara PG n. 14137 del 29/01/2021;

CONSIDERATO che con nota di questo servizio PG/2021/0019484 del 08/02/2021 è stato comunicato al SUAP che valutate le suddette integrazioni le stesse non risultano sufficienti in quanto:

- La ditta fa domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per le attività "4.1 - Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg", e "4.29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche" e in base a quanto indicato nella DGR 1769/2010 le emissioni derivanti dalle operazioni di verniciatura non dovrebbero essere convogliate insieme a quelle derivanti dalle operazioni di saldatura poiché rientranti in differenti punti della Delibera, mentre per le suddette attività viene utilizzato lo stesso punto di emissione E1;
- Non vengono indicati i materiali utilizzati per le operazioni di saldatura né le quantità impiegate che sono informazioni che erano state richieste con nostra nota PG n.135601 del 22/09/2020;
- Manca una relazione tecnica esplicativa del ciclo lavorativo già richiesta con nostra nota PG n.135601 del 22/09/2020;

chiedendo pertanto allo stesso SUAP del Comune di Ferrara di predisporre un preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della l. 241/90, così come modificato e integrato dalla l. 15/05;

VISTA la nota del SUAP del Comune di Ferrara del 16.03.2021, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2021/40738 del 16.03.2021 con la quale sono state trasmesse, a fronte della suddetta comunicazione di possibile respingimento, le osservazioni pervenute dall'impresa il 19/02/2021 e registrate al P.G. comunale n. 23829/2021;

Viste le osservazioni elaborate dall'impresa in particolare la relazione tecnica esplicativa del ciclo lavorativo di officina meccatronica e carrozzeria allegata alla richiesta di autorizzazione generale compresa nell'autorizzazione unica ambientale per l'attività di *“riparazione e verniciatura di autoveicoli , mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg al giorno”* compresa nell'elenco delle attività in deroga di cui all'art. 272 c.2 del dlgs 152/06 e nella quale è stato dichiarato che:

- 1) Le operazioni di taglio a caldo, di saldatura, di carteggiatura a macchina e di stuccatura a spruzzo saranno effettuate in una zona aperta interna all'officina e gli effluenti saranno trattati da un depuratore carrellato (mobile) della potenza di 1,5HP dotato di aspiratore dei dei fumi di saldatura, a mezzo di filtri a carbone attivo, idoneo per impieghi poco gravosi. L'Unità aspirante , individuata in planimetria con la sigla **E1**, è equipaggiata con una batteria di filtri in sequenza per filtrare meccanicamente e deodorare il fumo aspirato. Dotata di braccio auto-articolato con cappetta terminale, della lunghezza di ml. 3,00 e con portata max di 1.400mc/h idoneo per impieghi poco gravosi. Nell'officina della M.E.P. Truck S. le modeste saldature effettuate sono del tipo ad arco elettrico, ovvero con elettrodi a filo continuo (vedi particolari di consumo nella scheda allegata);
- 2) Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti verniciati compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a soli ritocchi, che sono svolte in un'altra zona aperta sempre interna all'officina egli effluenti saranno captati e trattati da un Depuratore carrellato dotato anch'esso da filtri a carboni attivi. (mobile) con carboni attivi. Si precisa che nel laboratorio dell'officina M.E.P. saranno utilizzati per la verniciatura esclusivamente prodotti vernicianti pronti all'uso (bombolette preconf.) in quantità inferiore ai 2 kg /ora e comunque mai superiore ai 20Kg/giorno. L'unità filtrante E2, dotata di braccio aspirante del tipo “Elefantino” con lunghezza ml. 3.00, di ventilatore interno, pre filtrazione con filtri metallici antiscintilla e acrilici ondulati, carbone granulare in legno di pino attivato ad alta capacità di assorbimento ideale per l'abbattimento dei solventi a medio/bassa concentrazione;
- 3) Il lavaggio degli attrezzi con solventi organici viene svolto in adiacenza al Depuratore in modalità di aspirazione attiva ed in modo da permettere di raccogliere il sovente utilizzato ai fini dello smaltimento e dell'eventuale recupero;

CONSIDERATO che dalla suddette osservazioni si evince che:

- L'impresa ha fatto domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale in base alla DGR 1769/2010 e s.m.e.i per l'attività *“4.1 - Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg”*, e per l'attività *“4.29 “Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* della medesima delibera, ma nella relazione tecnica indica incongruamente di aderire solo per l'attività *“4.1”* e

dichiara che nonostante la saldatura sia un'attività che è parte del ciclo produttivo e viene condotta in maniera non saltuaria è da considerarsi scarsamente rilevante (le attività scarsamente rilevanti non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera in base all'articolo 272, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i);

- Quelli che sono indicati in planimetria come punti di emissione in atmosfera **E1** (saldatura) ed **E2** (verniciatura) sono in realtà costituiti da aspiratori/depuratori mobili del tipo "carrellato" che non emettono gli inquinanti all'esterno, bensì nell'ambiente di lavoro (infatti nel quadro riassuntivo delle emissioni per entrambi è indicata un'altezza dal suolo pari a 1 metro), mentre la DGR 1769/2010 e s.m.e.i. prevede che per entrambe le tipologie di attività gli effluenti debbano essere captati e convogliati in atmosfera, rispettando valori limite per gli inquinanti, come meglio specificato nei rispettivi punti della deliberazione regionale e ribadito nella nostra precitata comunicazione PG/2020/0135601 del 22/09/2020;
- L'impresa non ha chiarito se in azienda viene fatta o meno la saldatura di acciai inossidabili che è una attività che deve essere addirittura autorizzata in regime ordinario ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e non come attività in deroga di cui all'articolo 272, comma 2 del medesimo decreto;
- Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni di taglio a caldo e carteggiatura a macchina devono essere captati e convogliati in atmosfera;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti, che non sussistano gli elementi per valutare positivamente il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice emissioni in atmosfera a favore dell'impresa **M.E.P. TRUCK SERVICE SRL**;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.102 del 07/10/2019, recante "*Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa*

Marina Mengoli" è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il titolare di Incarico di Funzione dell'Unità A.U.A. ed autorizzazioni settoriali, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone;

D I S P O N E

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate, il **DINIEGO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'istanza presentata al SUAP del Comune di Ferrara dall'impresa **M.E.P. TRUCK SERVICE SRL** con sede legale ed attività di **MECCATRONICA E CARROZZERIA CON ANNESSO COMMERCIO ALL'INGROSSO** in Comune di Ferrara, Via F.L. Ferrari N. 9, Codice Fiscale e P.IVA n. 02041810389.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del D.P.R. n. 59/2013, viene trasmesso al SUAP del Comune di Ferrara per il rilascio al soggetto richiedente e in copia al Servizio Ambiente Comunale e al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta del presente atto di diniego dell'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo Suap, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia e al Servizio Ambiente comunale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte del presente atto rilasciato dal SUAP.

firmato digitalmente

Dr.ssa. Marina Mengoli

Responsabile Servizio Autorizzazioni

e Concessioni-FERRARA - ARPAE Emilia Romagna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.